

" Il giornale "

16-11-2002

CULTURA

49

FUORI PORTA

ALESSANDRA PODESTÀ

LEONARDO IN AZIONE

L'aliante e il paracadute, l'argano e la bombarda, la bicicletta di legno e la vite aerea. Sono queste alcune delle quaranta invenzioni esposte nell'ambito della mostra «Le macchine di Leonardo» allestita fino al 7 gennaio (orario: 10-19 sabato e domenica; ingresso: 5 euro) nel mulino di Mora Bassa a Vigevano. Nell'antica costruzione del XV secolo che fu uno dei regali di nozze di Ludovico il Moro alla moglie Beatrice d'Este, si possono osservare le esatte riproduzioni delle macchine edili, militari e per il volo, tratte dai disegni dei codici leonardeschi e ricostruite in legno, metallo e stoffa, in scala o a grandezza naturale, da abili artigiani fiorentini sotto la supervisione di esperti ingegneri. Ma, la particolarità e unicità di questa mostra, è la possibilità che hanno i visitatori di toccare, manovrare e vedere in funzione le diverse invenzioni.

Alcuni pannelli esplicativi illustrano con immagini gli studi di Leonardo sull'idraulica, sull'evoluzione dell'agricoltura e sulla costruzione dei canali di irrigazione, mentre un percorso didattico aiuta a capire l'applicazione pratica del calcolo della portata d'acqua e del funzionamento delle canalizzazioni che regolano l'afflusso nei canali di irrigazione. In occasione della rassegna è possibile vedere la chiesetta del XVII secolo in stile Barocco, nei pressi del mulino. Su richiesta, si possono visitare la Centrale idroelettrica del 1904, in stile Liberty e ancora funzionante con turbine d'epoca, e il Centro del Parco Ticino «La Sforzesca», dove ci sono le ville di Ludovico il Moro e del principe della Sforzesca, la via dei fiori fiancheggiata dalle case dei contadini di Ludovico il Moro e gli scalini disegnati da Leonardo nel codice Hammer.